

il bando INFRATEL

Fibra ottica nelle scuole, parte la gara da 274 milioni

Quindici le regioni coinvolte Punteggio più alto per chi riduce i tempi

Carmine Fotina

ROMA

Al via un doppio modello di intervento per coprire le scuole con la banda ultralarga. Una parte delle Regioni, 15 in tutto, passerà per il bando di gara appena pubblicato da Infratel, la società in house del ministero dello Sviluppo economico che gestisce il piano nazionale. Le altre Regioni invece provvederanno alla realizzazione del programma di copertura attraverso le proprie società in-house regionali sulla base di una convenzione con il ministero e della rendicontazione dei costi alla stessa Infratel.

Per il primo gruppo di Regioni è previsto un importo a base di gara, al netto di Iva, di 273,9 milioni di euro suddivisi in sette lotti: 31,3 milioni per Liguria e Piemonte; 41,4 milioni per la Lombardia; 36,8 milioni per Lazio e Sardegna; 33 milioni per Campania e Basilicata; 46,8 milioni per Calabria e Sicilia; 44,4 milioni per Toscana e Veneto; 40,2 milioni per Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. Per le altre Regioni, che non hanno aderito al modello nazionale e procederanno in via autonoma, sono previsti i 126,53 milioni che restano nell'ambito della dote complessiva di 400,43 prevista per il Piano scuole, destinato in totale a 32mila plessi scolastici di cui 14.700 totalmente scoperti dalla banda ultralarga e i rimanenti dotati di una connettività inferiore agli obiettivi.

Il piano di intervento, che nelle sue linee guida era stato dettagliato con un decreto del ministero dello Sviluppo economico pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° ottobre, prevede che, ferme restando le velocità minime, possono essere previste infrastrutture in fibra ottica con la modalità fiber to the building/fiber to the home oppure reti basate sul sistema misto fixed wireless access. Il bando ha stabilito che, una volta completata e collaudata la nuova infrastruttura, la proprietà rimarrà in capo al ministero dello Sviluppo con gestione a Infratel.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di servizi di connettività di almeno 1 gigabit al secondo in download e banda minima garantita pari a 100 megabit/secondo simmetrici, compresa la fornitura della rete di accesso e i servizi di gestione e manutenzione.

Nella gara bandita dalla società guidata da Eleonora Fratesi (presidente) e Marco Bellezza (ad) è stato introdotto il limite di due lotti aggiudicabili dallo stesso concorrente e, vista l'urgenza di accelerare sul Piano, che ha già accumulato notevoli

ritardi, si attribuisce un punteggio significativo alla velocità di realizzazione delle opere.

In particolare, su un totale di 100 punti assegnabili, l'offerta tecnica ne vale 70 (di cui 12 legati al numero di scuole dotate di wi-fi), l'offerta economica 13 e l'offerta temporale 17. In quest'ultimo caso saranno prese in considerazione «migliorie sui tempi di attivazione in termini di incremento del numero di scuole attivate entro il 2021», anticipando le scuole previste per gli anni successivi, se necessario anche con «soluzioni tecniche transitorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carmine Fotina